

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00223195

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Cavriglia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ laccatura/ intaglio
--------------------------------	--------------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	72
MISL - Larghezza	27

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Reliquiario su base mistilinea e con modanature degradanti. Il fusto presenta una decorazione a profili curvilinei di foglie di acanto e palmette. La mostra è definita da una cornice mistilinea modanata e presenta un'ornamentazione costituita da timpani spezzati sostenuti da volute arricchite da elementi fitomorfi. Alla sommità u piccolo globo con crocetta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il manufatto con probabilità rientra nel vasto corpus di reliquiari fatti fare da Francesco Burzagli, nel periodo che va dal 1749 ca. al 1815, quando fu pievano della Pieve di Cavriglia. Da una visita pastorale del 1921 sappiamo che la maggior parte delle reliquie furono mandate in deposito presso Cavriglia dalla nobile famiglia Ricasoli Firidolfi e per il trasporto di esse, occorsero diversi barocchi" (Visita Pastorale eseguita da Monsignor Giovanni Fossa, Vescovo di Fiesole il 4 Settembre 1921, Cavriglia, 1921, p. 5). Gli elementi decorativi del pezzo sono tipici dei secoli XVII e XVIII come i girali di foglie e le volute, anche se qui sono usati con maggior razionalità. La semplificazione dell'ornato è caratteristica in arredi sacri della seconda metà del secolo XVIII, come pur l'uso della tempera per laccare gli oggetti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 51460

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Cutini Gheri M. G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Maetzke A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Meocci F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Meocci F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI